

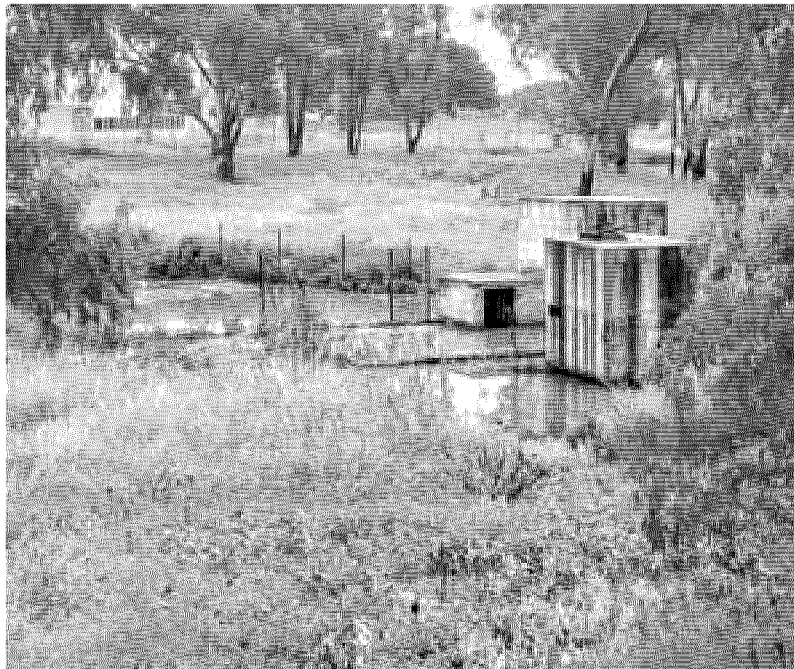
Liquami e fetore insopportabile nelle lottizzazioni lungo la costa, la protesta

# Depuratori ancora in tilt, è emergenza inquinamento

» Vecchi, fatiscenti e mal funzionanti. I dieci depuratori nel litorale, nonostante i recenti interventi di manutenzione, continuano a creare problemi e disagi agli abitanti nelle lottizzazioni della costa. Nei giorni scorsi l'impianto del Porticciolo, poco distante da via Capri, ha tracimato riversando liquami nel terreno circostante. Lo stesso succede di frequente nella lottizzazione "L'oasi" e negli altri depuratori di Capitana e Stella di Mare 2.

**IL FETORE.** I liquami si riversano nei terreni, le perdite fognarie sono all'ordine del giorno anche nelle strade e l'odore nauseabondo in certi tratti è insopportabile. «È da anni che va avanti così», racconta una residente dell'Oasi, Ilaria Falchi, «il depuratore tracima in continuazione e poi funziona in maniera discontinua, perché tra l'altro raccoglie anche le acque piovane in quanto è aperto. Ogni tanto vengono per fare qualche lavoro di manutenzione ma la situazione resta complicata». Gli operai, cercano di abbassare il livello, ma, aggiunge Falchi, «buttano l'acqua in eccesso nel terreno confinate con alcune abitazioni, dove i residenti sono costretti a tenere le finestre sempre chiuse».

**DEL COMUNE.** Tutti e dieci gli impianti e le tre stazioni



## LA RABBIA

Gli abitanti delle lottizzazioni costiere hanno ripetutamente protestato per i continui fenomeni di inquinamento causati dagli impianti di trattamento dei reflui fognari gestiti dal Comune

di sollevamento nel territorio costiero sono ancora in carico al Comune. Il regolamento del servizio idrico prevede che ad Abbona passino solo impianti collaudati e perfettamente funzionanti. Comunque sia, i depuratori, vecchi e in posizione estremamente rischiosa, in riva al mare sono destinati ad andare in pensione, con la realizzazione di tutta la nuova rete fognaria nel litorale. Parte di questa rete, nel tratto da Margine Rosso sino a Bellavista e poi lungo via Is Pardinias, fino a

via Gallura, è già in funzione. Per questo tutti i depuratori di questa zona sono stati dimessi e la rete fognaria collegata alla nuova condotta. Il Comune ha invece già realizzato la condotta fognaria lungo via S'Oru e Mari da Foxi fino a Sant'Andrea. Questa però non è ancora entrata in funzione perché l'amministrazione deve terminare il collaudo di un impianto di sollevamento che si trova a Is Arenas: collaudo che tarda ad arrivare nonostante i solleciti.

**LA PROTESTA.** «Dire che

questi depuratori ci provocano enormi disagi è un eufemismo», sostiene un altro residente Giancarlo Della Corte, «in via Monte Acuto il depuratore, non è a norma e non funziona. Proprio perché non funziona, le acque che dovrebbero essere perfettamente depurate ma non lo sono, finiscono nel terreno accanto all'impianto che si trasforma in un acquitrino malsano, maleodorante e pieno di insetti». In pratica una fogna a cielo aperto».

**Giorgia Daga**

RIPRODUZIONE RISERVATA

